



SCHEDA IDENTIFICATIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTT. 136 E 157 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONE VERDI COLLINARI ADIACENTI AL CENTRO STORICO DI ASCIANO

CODICE REGIONALE: 9052158
CODICE MINISTERIALE: 90505
GAZZETTA UFFICIALE: N. 245 DEL 8 SETTEMBRE 1977

PROVINCIA: SIENA
COMUNE: ASCIANO

GIUGNO 2012



DATI IDENTIFICATIVI RELATIVI AL PROVVEDIMENTO

Dichiarazione di notevole interesse pubblico	
Codice regionale	9052158
Codice ministeriale	90505
D.M. 02/08/1977	G.U. n. 245 del 08/09/1977
Denominazione	Zone verdi collinari adiacenti al centro storico di Asciano
Regione	Toscana
Provincia/e	Siena
Comune/i (Provincia)	Asciano

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA

Documentazione riguardante il provvedimento agli atti della Regione	1. Scheda analitico-descrittiva del vincolo, con trascrizione del testo del Decreto Ministeriale e del verbale della Commissione Provinciale 2. Ortofotocarta dell'area vincolata 3. Cartografia digitale in formato shp dell'area vincolata, coerente con la CTR in scala 1:10.000
Documentazione fornita dal MiBAC	1. Verbale/i della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Siena: 2 aprile 1976 2. Planimetria originaria ufficiale
Riferimenti catastali citati nel provvedimento	--
Riferimenti catastali attuali	--
Ulteriore documentazione	--

RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DELL'AREA VINCOLATA

Criteri utilizzati per la delimitazione del perimetro	Base cartografica	CTR sezione/i: 297150
		Cartografie accessorie: --
	Corrispondenza arco/criterio utilizzato per individuarlo	
	A) a partire dal punto di confluenza del borro di Valdieno con il borro la Copra, si scende lungo il corso dell'ultimo borro citato fino ad incontrare la retta est-ovest passante per il bivio della strada per Pozzuolo con la Via Lauretana B) si segue detta retta in direzione est fino ad intersecare la strada comunale	



	<p>di Capogrottoli</p> <p>C) segue detta strada in direzione nord-ovest fino ad incontrare una retta in direzione nord-est passante per l'asse stradale della via di S. Agata</p> <p>D) si segue detta retta in direzione nord-est fino ad incontrare il borro la Bestina</p> <p>E) si risale il corso di tale borro fino alla confluenza con il borro Bestinino</p> <p>F) si risale il corso di quest'ultimo borro fino ad incontrare la strada carreggiabile per Poggiolo</p> <p>G) di qui si prosegue in direzione ovest lungo la congiungente con il punto d'intersezione tra la strada da Navolano ad Asciano e la ferrovia fino a raggiungere tale punto d'intersezione</p> <p>H) si prosegue quindi lungo il tracciato ferroviario in direzione sud fino ad incontrare la strada comunale Via Roma</p> <p>I) si prosegue su detta strada fino al Piazzale Regina Elena</p> <p>J) di qui si prosegue per Via delle Fonti, Vicolo Porticciolo, Via Bartolenga, Piazza del Grano, Via della Peschiera, Corso Giacomo Matteotti, Vicolo S. Agostino fino ad arrivare a Via dei Molini</p> <p>K) successivamente prosegue lungo la Via dei Molini in direzione sud-est fino ad incontrare la strada per il Podere la Costa</p> <p>L) si prosegue per detta strada fino all'incrocio con la vicinale, nei pressi del podere medesimo</p> <p>M) si segue quindi in direzione nord la congiungente con il punto d'intersezione del borro della Casaccia con il tracciato ferroviario</p> <p>N) successivamente si segue detto tracciato verso nord fino all'intersezione con la strada per Asciano da Locco</p> <p>O) da tale punto si segue in direzione ovest la retta est-ovest fino ad incontrare la strada Monticelli/Asciano, in prossimità del Piano</p> <p>P) si continua per tale strada in direzione Asciano fino ad intersecare il borro della Casaccia</p> <p>Q) si scende il corso di tale borro fino alla confluenza con il fiume Ombrone</p> <p>R) si prosegue perpendicolarmente fino al fiume Ombrone fino ad incontrare la strada che conduce dal Pulteno ad Asciano</p> <p>S) si segue verso nord in direzione Pulteno detta strada fino ad incontrare l'ultima traversa per Rencinino prima del ponte sul borro di Botaroni</p> <p>T) si segue detta traversa fino a pervenire all'incrocio con la strada da Rencinino ad Asciano</p> <p>U) da tale incrocio si segue in direzione sud-ovest la congiungente con il Podere Carraie</p> <p>V) si prosegue per la strada carrareccia per Segale fino a pervenire alla strada Segale Asciano</p> <p>W) si segue verso nord-est quest'ultima strada fino ad intersecare la retta</p>
--	---

	<p>est-ovest passante per la confluenza del borro la Copra con il fiume Ombrone</p> <p><i>X) si segue quindi tale retta in direzione est fino ad incontrare la confluenza del borro la copra con il fiume Ombrone</i></p> <p>Y) di qui segue la congiungente con il Castellare lungo la strada da Asciano-Montecontieri</p> <p>Z) si prosegue quindi per detta strada in direzione Montecontieri fino all'incrocio con la carrareccia a quota 260</p> <p>AA) di qui segue la congiungente con il primo caposaldo in riferimento</p>	
	Scala di rilevazione	1:10.000
Rappresentazione del perimetro definitivo	Scala di rappresentazione	1:10.000
	Tavole allegate alla scheda: Ortofotocarta stampata in scala 1:5.000 con Ortofoto dell'anno 2007 (saranno prodotte nuove ortofotocarte con ortofoto dell'anno 2010)	
Note	<p>1. Tratto X: è stato descritto e tracciato per assunzione logica, in quanto nel testo del decreto manca la sua descrizione</p> <p>2. La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenze), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.</p>	

REFERENZE

Data compilazione Giugno 2012	Referenti regionali Maria Sargentini (Regione Toscana) Roberto Costantini, Luca Angeli (Consorzio LaMMA)
Data di validazione	Referenti ministeriali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Siena e Grosseto